

**Best practices**  
**Cod. fep 110/ACO/09/FV**

Interventi più significativi (o che hanno permesso di ottenere i risultati migliori) tra quelli realizzati nell'ambito del Po Fep 2007-2013 dall'inizio della programmazione ad oggi.

<b>Regione</b> Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	<b>Territorio interessato</b> Specchio acqueo marino antistante la regione FVG
<b>Asse:III°</b>	<b>Misura 3.1 (m)</b>
<b>Anno di inizio dell'intervento e durata</b> 2009 - 2011	
<b>Beneficiario</b> Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Monfalcone Co.Ge.Mo. Via riva E. Dandolo n. 22 - Grado (GO)	
<b>Costo totale</b> € 86.600,00	<b>di cui contributo Fep</b> € 86.600,00 di cui € 43.300,00 (quota Ue):
<p><b>Progetto</b>          Piano di Gestione della Pesca in Mare, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia</p> <p>Il Piano di gestione della pesca in mare della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha lo scopo di migliorare la gestione ed il controllo delle condizioni di accesso alle zone di pesca e considera le attività di pesca nei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone.</p> <p>Il Piano contiene un'analisi delle misure di gestione specifiche per i diversi segmenti di pesca ed è il punto di arrivo di un percorso iniziato da tempo, che prevede più strutture gestionali che raggruppano tutti i motopesca che praticano la pesca con lo stesso attrezzo; infatti i pescatori del F.V.G. sono da tempo riuniti in cinque consorzi che raggruppano oltre il 70% della capacità espressa in GT/kW della flotta Regionale, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Co.Ge.Mo., motopesca che operano con draga turbosoffiante;</li> <li>2) Co.Pe.P., motopesca che operano con reti da traino;</li> <li>3) Co.Ge.P.A., motopesca che operano con attrezzi fissi della piccola pesca;</li> <li>4) Consorzio Ittico, motopesca che operano con reti da circuizione;</li> <li>5) Co.Giu.Mar., motopesca che operano in impianti di maricoltura.</li> </ol> <p>La predisposizione del piano ha tenuto conto della realtà attuale per giungere con un percorso graduale alla stabilizzazione dei rapporti tra pescatori, risorse e mercato; percorso che si è avviato e dovrà essere migliorato a seguito dei risultati ottenuti nei primi anni di applicazione del piano.</p> <p><b>Contenuti del Piano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratterizzazione dell'area d'azione del Piano</li> <li>• Descrizione dello stato delle risorse e degli habitat</li> <li>• Descrizione delle attività di pesca esistenti e della distribuzione spaziale dello sforzo di pesca</li> <li>• Descrizione del quadro normativo e gestionale esistente</li> <li>• Analisi dei punti di forza e di debolezza</li> <li>• Individuazione degli obiettivi di sostenibilità biologica e socio-economica</li> <li>• Individuazione dell'obiettivo globale e degli obiettivi specifici</li> </ul>	



PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013  
**FEP D'ITALIA**  
UN SISTEMA CHE FUNZIONA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



- individuazione e quantificazione degli indicatori biologici, economici e sociali
- Le misure gestionali previste dai Piani di Gestione Nazionali
- Individuazione delle misure gestionali specifiche del Piano di Gestione Locale
- Segmento pesca con draga idraulica
- Segmento pesca a traino
- Segmento pesca con attrezzi fissi e circuizione
- Segmento maricoltura
- Valutazione degli impatti biologici e socio-economici delle misure gestionali
- Controllo e sorveglianza del Piano di Gestione Locale
- Programma di monitoraggio
- Tempistica e metodologia del Programma di monitoraggio
- Strumenti finanziari di supporto al Piano di Gestione
- Segmento della pesca con draga idraulica
- Segmento della pesca a traino
- Segmento della pesca con attrezzi fissi e circuizione
- Segmento della maricoltura
- Piano finanziario generale e per singole misure del Piano di Gestione
- Piano finanziario generale
- Piano finanziario per singole misure del Piano di Gestione
- Identificazione Ente di Gestione e Regole di Funzionamento Interno
- Identificazione Ente responsabile del Monitoraggio Scientifico

#### **Attori coinvolti:**

- **Co.Ge.Mo MONFALCONE (capofila)** Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Monfalcone – (motopesca che operano con draga turbosoffiante)
- **Co.Pe.P** Consorzio Pescatori Professionisti del FVG – (motopesca che operano con reti da traino)
- **COGEPA** Consorzio Piccola Pesca dei Compartimenti marittimi di Monfalcone e Trieste (motopesca che operano con attrezzi fissi della piccola pesca)
- **Consorzio Ittico del Golfo di Trieste** (motopesca che operano con reti da circuizione)
- **Co.Giu.Mar.** Consorzio Giuliano Maricoltura (motopesca che operano in impianti di maricoltura)

#### Consulenza scientifica

- **SHORELINE SOC.COOP**
- **ALMAR SOC.COOP**
- **BIORESS SOC.COOP**
- **ECOSCREEN SOC.COOP**
- **LISERT P.SOC COOP**
- **PROGETTO BLU SOC.COOP**

#### Valutatore

- **Prof Corrado Piccinetti – Università di Bologna**

#### Coordinatore

- **Dott. Pietro Bizjak**



PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013  
**FEP D'ITALIA**  
UN SISTEMA CHE FUNZIONA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



### **Risultati:**

Il “Piano di gestione della pesca in mare Friuli Venezia Giulia”, è stato approvato con Decreto del direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentari e della Pesca ex Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura ex PEMAC III

### **Punti di forza dell'intervento**

Obiettivi: predisporre un unico strumento pianificatorio delle attività di pesca in FVG per il mantenimento di una dimensione del settore sostenibile sia dal punto di vista ambientale che socio economico ed in particolare:

- mantenere l'occupazione nel settore ed i livelli di produzione
- mantenere le capacità di rinnovo degli stock commerciali
- coinvolgere i pescatori nella gestione della pesca
- sviluppare campagne di promozione al fine di migliorare la commercializzazione e di promuovere anche a fini turistici la tradizione gastronomica locale.

Il documento è stato predisposto congiuntamente da tutti i Consorzi della pesca del Friuli Venezia Giulia.

Il Piano ha individuato i seguenti fattori positivi caratterizzanti il sistema in esame, da preservare e/o valorizzare da parte del soggetto gestore e/o degli operatori:

- Esistenza di Consorzi di produttori organizzati per mestiere di pesca e dialogo tra i Consorzi medesimi
- Produttività primaria relativamente elevata
- Presenza invernale di stock pescabili
- Vicinanza dei luoghi di pesca e di coltura ai porti
- Presenza di zone di riproduzione e di nursery lagunari e costiere
- Presenza di banchi di molluschi
- Presenza di fondali ad elevata biodiversità (Trezze) e di fondali detritici
- Bassa profondità dei fondali di pesca



PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013  
**FEP D'ITALIA**  
UN SISTEMA CHE FUNZIONA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



**Immagini**



**Immagini**



**Immagini**



**Immagini**



**Note aggiuntive:**



PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013  
**FEP D'ITALIA**  
UN SISTEMA CHE FUNZIONA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



Il “Piano di gestione della pesca in mare Friuli Venezia Giulia”, è stato approvato con Decreto del direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità n.1267 dd.22/07/2011 e trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la conformità della proposta operativa locale ai pinai di gestione nazionali per l’area del Medio-Alto Adriatico (GSA17).

Con nota prot. n. 0019035 dd. 25/07/2012 il Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentari e della Pesca ex Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura ex PEMAC III ha espresso parere positivo quanto alla assenza di elementi ostativi e limitativi dell’efficacia e dell’efficienza dei piani di gestione nazionali rilevanti per l’area in questione.